Allegato C: Scheda progetto

SEZIONE 1: DATI ENTE PROPONENTE E DATI PROGETTO

1	Titolo progetto	RIPARTO PIEMONTE 2.0
2	Anagrafica dell'organizzazione capofila	
2.1	Denominazione dell'ente	MOVIMENTO CONSUMATORI TORINO APS
2.2	Codice fiscale	97605960018
2.3	Sede legale	Torino, Via San Secondo n. 3
2.4	Sede operativa	IDEM
2.5	Nome e Cognome legale rappresentante	Alessandro Mostaccio
2.6	Nome e cognome del referente del progetto	Marco Gagliardi
2.7	Indirizzo mail referente di progetto	
2.8	N telefono referente di progetto	
2.9	Pec	movimento.consumatori.torino@pec.it
2.10	Anno inizio attività dell'ente	2004
2.11	Indicare data iscrizione al RUNTS	12.10.2022

3	Territorio di svolgimento delle attività		
3.1	Tipologia di territorio coinvolto[1] (barrare il tipo di territorio in cui saranno presenti le azioni).	Pianura, collina (x)	Territorio montano (x)
3.2	Elencare i comuni coinvolti dalle azioni progettuali.	Pianura, collina 1. Torino (Circoscriz. I – Sportello c/o MC Torino) 2. Torino (Circoscriz. III – Sportello c/o Città Metropolitana) 3. Alba (sede Apneia APS) 4. Moncalieri (TO) (Sportello c/o UDICON) 5. Cossato (BI) (Sportello c/o MC Biella Vercelli) Comuni Montani: 6. Cuneo (CN) (Sportello c/o MC Cuneo) 7. Borgosesia (VC) (Sportello c/o MC Alto Piemonte) 8. Verbania (VB) (Sportello c/o MC Alto Piemonte)	

[1]Comuni montani di cui alla legge 12 settembre 2025, n. 131 e al relativo elenco approvato con deliberazione dei Consiglio dei Ministri in data 18 febbraio 2026 .

		9. Con il servizio di assistenza online sarà inoltre possibile raggiungere tutti i comuni piemontesi

4	Partner	
4.1	Numero di partner coinvolti	1
4.2	Elenco partner. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	

Movimento Consumatori Piemonte APS
Via San Secondo n. 3 – 10128 – Torino
c.f. 976566940018
rif. Avv. Marco Gagliardi,

5	Collaborazioni	
5.1	N di collaboratori coinvolti	17
5.2	Elenco collaboratori. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	

Enti non profit

<u>ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI</u>

1. **Movimento Consumatori Cuneo APS**
Via Carlo Emanuele III n. 34, 12100, Cuneo
c.f. 96036520044
Rif. Avv. Riccardo Sartoris, cuneo@movimentoconsumatori.it

2. **Movimento Consumatori Alto Piemonte APS**
C.so Cobianchi n. 35, 28921, Verbania
c.f. 93048020031
Rif. Avv. Luca Rossi, altopiemonte@movimentoconsumatori.it

3. **Movimento Consumatori Biella Vercelli APS**
Piazza Angiono n. 13, 13836, Cossato (BI)
c.f. 94033250021
Rif. Avv. Antonio Anglani, cossato@movimentoconsumatori.it

4. **Aducon Associazione diritti utenti e consumatori**
Via San Vincenzo n. 5, 10024, Moncalieri (TO)
c.f. 94047600013
Rif. Alessandro Di Benedetto, info@aducon.it

5. **Movimento Consumatori APS**
Via Piemonte n. 39/A, 00198, Roma
c.f. 97045640154
Rif. Avv. Piero Pacchioli, info@movimentoconsumatori.it

<u>FONDAZIONI ANTIUSURA</u>

6. **Fondazione Don Mario Operti ETS**
Via dell'Arcivescovado n. 12 - Torino
c.f. 97508490014

	rif. Antonio Sansone **7. Fondazione della Comunità di Mirafiori Ente Filantropico ETS** Via Panetti n. 1 - Torino c.f. 97702130010 rif. Anna Rosaria Toma, info@fondazionemirafiori.it **8. Fondazione La Scialuppa CRT** Via XX settembre n. 31 – Torino c.f. 97578970010 rif. Ernesto Ramojno, info@lascialuppacrt.it ALTRI ENTI TERZO SETTORE **9. Arci Torino APS** Via Verdi n. 34 – 10124 – Torino c.f. 97566130015 Rif. Daniele Mandarano segreteria@arcitorino.it **10. Apneia APS** Piazza Cristo Re 12 – 12051 – Alba (CN) c.f. 90054290045 Rif. Matteo Viberti,
Enti pubblici	**11. A.S.L. TO3 Dipartimento di Salute Mentale e Patologie delle dipendenze nel ciclo della vita** Via Martiri XXX Aprile n. 30 – 10093, Collegno (TO) c.f. 09735650013 Rif. Dott. Giovanni La Valle aslto3@cert.aslto3.piemonte.it **12. Città Metropolitana di Torino** Corso Inghilterra n. 7 – 10138, Torino c.f. 01907990012 Rif. Monica Tarchi – urp@cittametropolitana.torino.it **13. Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento del Comune di Settimo Torinese (OCC)** Piazza della Libertà n. 4, 10036, Settimo Torinese (TO) c.f. 01054240013 Rif. Elena Piastra, occ@comune.settimo-torinese.to.it **14. Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento del Comune di Nichelino (OCC)** Piazza G. Di Vittorio n. 1, 10042, Nichelino c.f. 94031420014 Rif. Giampiero Tolardo – protocollo@cert.comune.nichelino.to.it **15. Comune di Borgosesia (VC)** Piazza Martiri n. 1, 13011. Borgosesia (VC) c.f. 00210430021 Rif. Fabrizio Bonaccio

	protocollo.comuneborgosesia@ruparpiemonte.it
Enti profit	16. Intesa Sanpaolo S.p.A. (Museo del Risparmio) Piazza San Carlo n. 156 – 10121 c.f. 00799960158 Rif. Giovanna Paladino, email direzione@museodelrisparmio.it 17. Outliers s.r.l. Corso Matteotti n. 57 c.f. 011485810011 Rif. Enrico Tagliatti, info@outliersitalia.it

SEZIONE 2: PROPOSTA PROGETTUALE

6	Obiettivi generali (riportare una scelta)
	Obiettivo 1. Porre fine a ogni forma di povertà
7	Aree di intervento (riportare in ordine di priorità, massimo due scelte).

1° scelta:
b) rinforzare la resilienza dei poveri e di coloro che trovano in situazioni di vulnerabilità e ridurre la loro esposizione e vulnerabilità

8	Linee di attività prioritarie (come individuate con specifiche lettere nell'elenco di cui all'art 5 del D.Lgs 117/2017) nelle quali si iscrivono le azioni proposte al finanziamento)

- Lettera a) "interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328"
- Lettera d) "educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa"
- Lettera l) "formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa"
- Lettera w): "promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale (...)"

9	Descrivere l'esperienza dell'ente e il legame con il territorio oggetto delle azioni progettuali. Specificare il numero di anni da cui si svolge l'attività oggetto della presente richiesta. (Massimo 3500 caratteri)

Movimento Consumatori Torino APS (MC Torino) è un'associazione di consumatori attiva dal 2004 che persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso attività di promozione e tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti. Svolge le attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lett. w), nonché attività riconducibili alle lett. a) e d) del D.Lgs. 117/2017, mediante interventi di supporto alle persone in condizioni di vulnerabilità economica e iniziative di educazione finanziaria rivolte alla cittadinanza.
MC Torino è socia di Movimento Consumatori Piemonte APS e gestisce dal 2004 lo Sportello del Consumatore di Torino, inserito nella rete degli Sportelli accreditati dalla Regione Piemonte ai sensi della D.G.R. n. 23-5710 del 30 settembre 2022.
Collaborano al progetto le associazioni socie MC Cuneo APS, MC Biella Vercelli APS e MC Alto Piemonte APS, oltre ad ADUCON, che garantiscono una presenza territoriale attraverso gli sportelli di Cuneo, Cossato, Borgosesia, Verbania e Moncalieri.
Al 31 dicembre 2025 MC Torino conta 1.558 associati, ai quali offre attività continuative di informazione, consulenza e assistenza.
Da oltre vent'anni presta assistenza ai consumatori in materia bancaria e finanziaria, con particolare atten-

zione all'educazione finanziaria e alla prevenzione del sovraindebitamento. Dall'entrata in vigore della legge n. 3/2012 ha accompagnato numerosi cittadini nell'accesso agli strumenti di composizione della crisi da sovraindebitamento, maturando competenze specifiche nella gestione delle situazioni debitorie.
Tra il 2021 e il 2023 ha partecipato al progetto nazionale **"**RIPARTO **– Percorsi di inclusione finanziaria e di accompagnamento per la gestione e soluzione delle situazioni di sovraindebitamento per la ripartenza"**, finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi dell'art. 72 del D.Lgs. 117/2017. Il progetto ha dato vita alla prima rete nazionale strutturata di consulenza sul debito.
L'esperienza è proseguita con il progetto RIPARTO Piemonte, finanziato dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Avviso per il sostegno di progetti di rilevanza locale promossi da Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale ai sensi degli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 117/2017 (Bando 7), nel quale MC Torino è stata capofila di una rete regionale dedicata alla prevenzione e gestione del sovraindebitamento, in collaborazione con Organismi di Composizione della Crisi (OCC), fondazioni antiusura e altri soggetti del territorio.
L'associazione promuove inoltre attività di educazione finanziaria e cittadinanza digitale rivolte a diversi target di popolazione.
MC Torino ha recentemente partecipato al progetto **"**Digitalmentis 2025**"**, cofinanziato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy e realizzato con le altre Associazioni dei Consumatori riconosciute dalla Regione, realizzando contenuti informativi, incontri formativi ed eventi per cittadini e studenti sui temi dell'e-commerce sicuro, delle truffe online, della cybersicurezza e dei diritti dei consumatori nell'ambiente digitale, anche in collaborazione con Intesa Sanpaolo (Museo del Risparmio di Torino). Tali esperienze hanno consolidato le competenze di MC Torino nell'integrare educazione finanziaria, tutela dei consumatori e cittadinanza digitale, con particolare attenzione alla prevenzione dei rischi economici connessi all'utilizzo delle nuove tecnologie.

10	**Descrivere le professionalità presenti all'interno dell'associazione/fondazione (volontario o dipendente) adatte allo svolgimento dell'attività del progetto (esempio: assistenti sociali, medico, infermiere, docente, educatore, formatore). È possibile anche fare riferimento alle risorse esterne che si intende coinvolgere per la progettualità oggetto della presente richiesta. (Massimo 2000 caratteri)**

- n. 1 dipendente di MC Torino con funzioni di supporto al coordinamento generale
- n. 1 esperto in progettazione, monitoraggio e supervisione delle attività
- n. 1 esperto in rendicontazione
- n. 12 avvocati/consulenti specializzati, volontari e/o collaboratori della capofila e delle associazioni dei consumatori, tra cui n. 2 professionisti con specifica formazione in debt advice
- n. 1 gestore della crisi da sovraindebitamento
- n. 1 referente per ciascuna delle associazioni dei consumatori collaboratrici (MC Cuneo APS, MC Alto Piemonte APS, MC Biella Vercelli APS, ADUCON e Movimento Consumatori APS)
- n. 1 referente per ciascuna delle fondazioni antiusura (Fondazione Don Mario Operti ETS, Fondazione della Comunità di Mirafiori ETS e Fondazione La Scialuppa CRT)
- n. 1 referente di Arci Torino APS e n. 1 referente di Apneia APS, impegnati nell'intercettazione dei beneficiari, diffusione iniziative e nel raccordo con le reti territoriali
- n. 2 referenti degli Organismi di Composizione della Crisi (OCC) dei Comuni di Nichelino e Settimo Torinese
- n. 1 referente della Città Metropolitana di Torino e n. 1 referente del Comune di Borgosesia per il raccordo con i servizi territoriali e gli Sportelli RIPARTO
- n. 2 assistenti sociali del Dipartimento di Salute Mentale e Patologie delle Dipendenze dell'ASL TO3, coinvolti nella formazione e nella gestione dei casi di fragilità connessi anche al DGA
- n. 1 referente del Museo del Risparmio – Intesa Sanpaolo per la progettazione delle attività di educazione finanziaria
- n. 1 grafico/webmaster responsabile della comunicazione digitale e del sito
- n. 1 addetto stampa e comunicazione

- n. 6 volontari del Servizio Civile Universale (MC Torino)
- n. 1 dipendente dell'Ufficio Stampa di Movimento Consumatori APS
- n. 1 consulente di Outliers s.r.l., 'analisi tecnico-contabile dei contratti di finanziamento
- n. 2 professionisti con esperienze in ambito universitario per l'attività ricerca comparativa

11	**Analisi di contesto: descrivere il contesto in cui è inserita l'attività progettuale e le problematiche a cui si intende rispondere. Se possibili fornire dati oggettivi e analisi sulla problematica in oggetto. (massimo 3000 caratteri).**

Il Piemonte presenta fattori economici e sociali che rendono particolarmente rilevanti gli interventi di prevenzione del sovraindebitamento e di promozione dell'educazione finanziaria.
Secondo il Rapporto ISTAT "La povertà in Italia – Anno 2024", nel Nord-Ovest l'incidenza della povertà assoluta raggiunge l'8,1% delle famiglie; in Piemonte l'8,8% vive in condizioni di povertà relativa, con crescenti difficoltà nel sostenere spese ordinarie e impreviste.
In questo contesto il sovraindebitamento rappresenta un fenomeno complesso, determinato da fattori economici, sanitari e relazionali. Secondo l'Osservatorio Finsight di Go Bravo (2025), il debitore tipo è un cinquantenne residente prevalentemente nell'area torinese, con un'esposizione media di circa 29.000 euro; una persona su cinque presenta debiti superiori a 40.000 euro. L'aumento del costo della vita e il crescente ricorso al credito al consumo ampliano la platea delle famiglie a rischio.
Le fragilità economiche favoriscono inoltre l'esposizione a fenomeni di illegalità. Il rapporto di Libera Piemonte "Non è altrove. Mafie, corruzione e responsabilità civica in Piemonte" evidenzia che nel 2024 la regione ha registrato 29.515 "reati spia", risultando seconda in Italia dopo la Lombardia, con un incremento delle estorsioni (+16%) e del riciclaggio (+54%).
Il gioco d'azzardo costituisce uno dei principali fattori di rischio per il sovraindebitamento. Dopo i 9,5 miliardi di euro giocati nel 2024, i dati relativi al 2025 mostrano un ulteriore incremento: in Piemonte sono stati giocati quasi 10 miliardi di euro (circa 9,9 miliardi), con una spesa media di 2.328 euro per abitante; la sola provincia di Torino concentra oltre 5,3 miliardi di euro di raccolta. La crescita del gioco, soprattutto online, rafforza il legame tra indebitamento, usura, riciclaggio e criminalità organizzata e rende indispensabile integrare educazione finanziaria, prevenzione del Disturbo da Gioco d'Azzardo, consulenza sul debito e servizi territoriali.
Le indagini OCSE-PISA evidenziano che gli studenti italiani conseguono risultati inferiori alla media OCSE nelle competenze finanziarie (484 punti contro 498), mentre il Rapporto Edufin segnala una diffusione ancora disomogenea dei percorsi di educazione finanziaria nelle scuole.
L'importanza dell'educazione finanziaria trova conferma anche nell'evoluzione normativa. La Legge 5 marzo 2024, n. 21 ne ha introdotto l'insegnamento nell'educazione civica, mentre il D.Lgs. 212/2025, di recepimento della Direttiva (UE) 2023/2225 sul credito ai consumatori, rafforza la tutela rispetto alle nuove forme di credito digitale.
In questo quadro risulta essenziale consolidare reti territoriali tra servizi sociali e sanitari, Organismi di Composizione della Crisi, fondazioni antiusura e Terzo Settore, per offrire risposte tempestive e integrate alle persone e alle famiglie in condizioni di vulnerabilità economica. Tali azioni rafforzano la resilienza delle famiglie e l'inclusione sociale.

12	**Obiettivo del progetto: descrivere l'obiettivo progettuale, ovvero il cambiamento che si intende produrre con le azioni progettuali. Descrivere i soggetti beneficiari delle attività. (Destinatari delle attività). (massimo 3500 caratteri)**

Obiettivo generale

- Contribuire alla prevenzione e al contrasto del sovraindebitamento delle famiglie piemontesi.
- Rafforzare le competenze economico-finanziarie di giovani e cittadini.
- Promuovere un sistema integrato di supporto capace di intercettare precocemente le situazioni di vulnerabilità e accompagnare le persone verso percorsi di tutela, cura e inclusione.

Obiettivi specifici

- Potenziare la capacità dei cittadini di compiere scelte economiche consapevoli e di utilizzare responsabilmente il credito, aumentando la conoscenza dei rischi legati al sovraindebitamento, all'usura, alle nuove forme di credito digitale e ai sistemi di pagamento dilazionato.
- Contrastare i fattori che alimentano l'esclusione finanziaria e l'indebitamento delle famiglie, fornendo strumenti per la gestione del bilancio familiare, la pianificazione economica e la prevenzione delle crisi finanziarie.
- Consolidare e ampliare la rete degli Sportelli RIPARTO, rafforzando i servizi di informazione, orientamento e consulenza e favorendo l'accesso agli strumenti di composizione della crisi attraverso il raccordo con OCC, fondazioni antiusura, servizi sociali e sanitari e Terzo Settore.
- Promuovere una presa in carico multidisciplinare delle persone in condizioni di fragilità economica e sociale, rafforzando la capacità delle reti territoriali di individuare precocemente le situazioni di vulnerabilità e intervenire in modo coordinato.
- Contrastare le vulnerabilità economiche connesse al Disturbo da Gioco d'Azzardo, favorendo l'orientamento ai servizi specialistici e riducendo il rischio di usura, estorsione e altre forme di illegalità economica.
- Realizzare percorsi di educazione finanziaria rivolti agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado del Piemonte e diffondere articoli e approfondimenti destinati alla cittadinanza.
- Diffondere competenze sulla gestione del denaro, del budget e della pianificazione finanziaria, promuovendo una maggiore consapevolezza dei rischi connessi all'indebitamento e ai comportamenti di consumo e di gioco.
- Contribuire all'attuazione delle recenti disposizioni normative che valorizzano l'educazione finanziaria quale strumento di cittadinanza attiva, tutela dei consumatori e prevenzione delle fragilità economiche.

Soggetti beneficiari diretti

- Cittadini, famiglie residenti e PMI in Piemonte che si trovano o rischiano di trovarsi in situazioni di sovraindebitamento.
- Persone in condizioni di vulnerabilità economica e sociale e nuclei familiari esposti al rischio di esclusione finanziaria.
- Persone con problematiche connesse al gioco d'azzardo e loro familiari.
- Studenti delle scuole secondarie di secondo grado coinvolti nei percorsi di educazione finanziaria.
- Cittadini destinatari degli approfondimenti e dei materiali divulgativi del progetto.

Soggetti beneficiari indiretti

- Operatori dei servizi sociali e sanitari
- Organismi di Composizione della Crisi
- Fondazioni antiusura.
- Enti del Terzo Settore coinvolti nella rete territoriale.
- Enti locali e soggetti pubblici impegnati nelle politiche di inclusione sociale e finanziaria.
- Comunità locali piemontesi, che beneficeranno di una maggiore resilienza sociale e finanziaria e di una riduzione dei fenomeni di esclusione e vulnerabilità economica.

13	Strategia d'intervento: descrivere le modalità di realizzazione dell'intervento e le fasi in cui è articolato. Descrivere come le attività proposte si integrano con i servizi e le istituzioni presenti sul territorio. Descrivere gli aspetti di innovazione presenti nel progetto. (massimo 3500 caratteri)

La strategia di intervento adotta un approccio integrato che combina prevenzione, consulenza specialistica, educazione finanziaria e rafforzamento delle reti territoriali, con l'obiettivo di prevenire il sovraindebitamento, favorire l'inclusione finanziaria e promuovere una maggiore consapevolezza economica dei cittadini piemontesi.
Il progetto si sviluppa attraverso tre linee di azione complementari (v. tabella 13.2).

I. Sportelli RIPARTO

La rete degli Sportelli RIPARTO sarà consolidata attraverso il mantenimento delle sedi già operative di Torino (MC Torino e Città Metropolitana), Cossato, Borgosesia e Verbania e l'apertura di nuovi sportelli a Moncalieri e Cuneo, affiancati da uno sportello online per l'intero territorio regionale.
Gli sportelli offriranno informazione, orientamento, consulenza sul debito, assistenza nelle trattative con i creditori e accompagnamento verso gli strumenti di composizione della crisi, in raccordo con Organismi di Composizione della Crisi (OCC), fondazioni antiusura e servizi territoriali.
Particolare attenzione sarà dedicata alle persone con fragilità economiche o problematiche connesse al Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA). In collaborazione con ASL TO3 saranno promossi percorsi integrati di orientamento e presa in carico, accompagnati da attività formative rivolte agli operatori dei servizi sociali e degli enti locali per migliorare l'individuazione precoce delle situazioni di vulnerabilità.

II. Educazione finanziaria

Saranno realizzati percorsi di educazione finanziaria rivolti agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado del Piemonte, in collaborazione con il Museo del Risparmio di Torino (Intesa Sanpaolo), dedicati alla gestione del denaro, all'utilizzo consapevole del credito, alla prevenzione del sovraindebitamento e dei rischi connessi ai comportamenti di consumo e di gioco. Le attività saranno integrate dalla pubblicazione di contenuti divulgativi sul sito di MC Piemonte.

III. Studio comparativo delle normative e dei modelli territoriali

Sarà realizzata un'analisi comparativa delle normative e dei modelli regionali di prevenzione del sovraindebitamento e inclusione finanziaria, alla luce delle innovazioni introdotte dal D.Lgs. 212/2025, con l'obiettivo di individuare buone pratiche e formulare proposte utili al rafforzamento delle politiche regionali.
L'intervento sarà realizzato in stretta integrazione con enti locali, servizi sociali e sanitari, ASL, OCC, fondazioni antiusura, associazioni dei consumatori, Terzo Settore e istituzioni scolastiche, favorendo la costruzione di una rete stabile di collaborazione e l'invio reciproco degli utenti.
L'elemento innovativo del progetto consiste nell'integrare, in un unico modello territoriale, tutela dei consumatori, consulenza sul debito, educazione finanziaria e prevenzione delle fragilità economiche, valorizzando l'esperienza maturata con i progetti RIPARTO e rafforzando la collaborazione tra soggetti pubblici, privati e Terzo Settore. Il modello proposto è replicabile, sostenibile e orientato al consolidamento di una rete regionale permanente di prevenzione del sovraindebitamento.

13.1	Descrivere il ruolo dei partner e delle collaborazioni nello svolgimento dei progetti (massimo 2000 caratteri)

Il progetto si fonda su una rete di soggetti pubblici e privati che mettono a disposizione competenze complementari nella prevenzione del sovraindebitamento, nell'educazione finanziaria e nella presa in carico delle situazioni di vulnerabilità.

Enti no profit

Partner

- **Movimento Consumatori Piemonte APS** coordinerà la rete degli Sportelli RIPARTO, le attività di educazione finanziaria, la comunicazione e l'ufficio stampa del progetto.

Collaboratori

- Movimento Consumatori Cuneo APS, Movimento Consumatori Alto Piemonte APS, Movimento Consumatori Biella Vercelli APS, ADUCON e MC Torino gestiranno gli Sportelli RIPARTO, garantendo informazione, orientamento e consulenza ai cittadini.
- Movimento Consumatori APS curerà la diffusione del progetto attraverso il sito nazionale e le newsletter.
- Fondazione Don Mario Operti ETS, Fondazione della Comunità di Mirafiori ETS e Fondazione La Scialuppa CRT, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, metteranno a disposizione competenze specialistiche a sostegno delle persone in difficoltà economica, anche mediante strumenti di microcredito ed educazione finanziaria.
- ARCI Torino APS collaborerà alla diffusione delle attività e all'intercettazione dei beneficiari.
- Apneia APS favorirà l'individuazione precoce delle situazioni di vulnerabilità economica e di sovraindebitamento connesso al Disturbo da Gioco d'Azzardo, orientando gli utenti agli Sportelli RIPARTO e ai servizi competenti.

Enti pubblici

- Città Metropolitana di Torino ospiterà uno Sportello RIPARTO e collaborerà alla diffusione del progetto.
- ASL TO3 collaborerà nella presa in carico dei casi di indebitamento correlati al Disturbo da Gioco d'Azzardo, raccordando il progetto con i servizi specialistici e il progetto "Sgarbuglio".
- Comune di Borgosesia promuoverà le attività dello Sportello RIPARTO sul territorio.
- Gli OCC di Settimo Torinese e Nichelino orienteranno i cittadini verso gli strumenti di composizione della crisi.

Enti profit

- Intesa Sanpaolo – Museo del Risparmio collaborerà alla progettazione e realizzazione dei percorsi di educazione finanziaria, degli incontri e del webinar.
- Outliers s.r.l. fornirà supporto tecnico-contabile nell'analisi dei contratti di finanziamento.

La collaborazione tra tutti i soggetti consentirà di sviluppare un modello multidisciplinare che integra tutela dei consumatori, educazione finanziaria, inclusione sociale e contrasto al sovraindebitamento.

13.2 Tabella riassuntiva della strategia di intervento: suddividere nella seguente tabella le principali azioni progettuali, indicando a chi sono rivolte, i soggetti coinvolti.

N	N	Tipologia di azione	Descrizione dell'azione	Beneficiari	Soggetti attuatori (capofila, partner, collaboratori)
-I- Sportelli RIPARTO	1	Avvio e coordinamento	Coordinamento generale del progetto, gestione amministrativa, monitoraggio delle attività e raccordo tra partner e collaboratori.	Collaboratori e consulenti	MC Torino APS (capofila) MC Piemonte APS (partner)
	2	Formazione consulenti	Formazione e aggiornamento sulla normativa nazionale [tra cui l. 3/2012, Codice della crisi e d.lgs. 212/2025) e sulle casistiche più ricorrenti. La formazione prevede 3 incontri.	Consulenti	MC Torino APS (capofila) MC Piemonte APS (partner) MC Cuneo APS MC Alto Piemonte APS MC Biella Vercelli APS ADUCON (collaboratori)

	3	Sportelli RIPARTO (8) 7 sul territorio [2 Torino (sede MC Torino e c/o uffici della Città Metropolitana) 1 Moncalieri 1 Cuneo 1 Cossato 1 Borgosesia 1 Verbania] 1 sportello online	Consulenza e assistenza stragiudiziale nelle trattative con i creditori e orientamento verso gli strumenti di composizione della crisi e i servizi specialistici. In particolare, i servizi di consulenza sul debito offerti e regolati dal codice etico consentiranno di rendere disponibili ai cittadini interessati le seguenti attività dirette a prevenire o a gestire il sovraindebitamento: (i) ascolto, assistenza ed informazione del cittadino sulla propria situazione debitoria e sulla formazione del debito, per prevenire il sovraindebitamento; (ii) verifica della correttezza dei debiti; (iii) informazioni sulle procedure per affrontare la situazione di sovraindebitamento; (iv) assistenza ed accompagnamento per accordi di ristrutturazione volontaria del debito, eventualmente accedendo anche a sistemi di risoluzione alternativa delle controversie [ADR]; (v) assistenza ed accompagnamento alle procedure di composizione della crisi (individuazione dell'Organismo di composizione della crisi, raccolta della documentazione necessaria per presentare una domanda per l'avvio di una procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, valutazione della procedura da attivare, assistenza del debitore nel corso della procedura); (vi) educazione finanziaria per la ripartenza (informazioni di base sul bilancio familiare, gestione del credito, modelli di consumo). Gli sportelli opereranno: - con un servizio in presenza ("face to face") nei Comuni di Torino (2 circoscrizioni), Moncalieri, Cuneo, Cossato, Borgosesia e Verbania presso gli Sportelli aperti al pubblico (nell'orario di apertura indicato sul sito: https://www.movimentoconsumatori.piemonte.it/sportelli/), destinando per l'attività 7/8 settimanali a Torino (nei due sportelli), 2/3 ore a Cuneo e 1/2 ore settimanali per gli altri sportelli nell'arco dei 10 mesi (v. cronoprogramma) e raggiungibili telefonicamente e via email; - on-line a favore di tutte le restanti province piemontesi con gestione a distanza per via telefonica o tramite videoconferenza. Presso lo Sportello di Torino sarà attiva dalle 9 alle 19 dal lunedì al venerdì (tranne giovedì mattina) la help-line regionale con un numero telefonico dedicato al quale si potranno rivolgere tutti i cittadini piemontesi che, anche grazie alla collaborazione di volontari, svolgerà attività di front office per un primo ascolto e per fissare gli incontri con i consulenti del debito in presenza presso gli Sportelli Riparto e a distanza. I Servizi di consulenza sul debito presso gli sportelli territoriali e a distanza verranno erogati grazie a consulenti sul debito provvisti di adeguata formazione, ed in particolare: n. 12 avvocati specializzati presso i **7 Sportelli** + 1 operativo per lo **sportello online** In caso di necessità di approfondimenti tecnico-contabile, gli sportelli potranno avva-	Cittadini e famiglie in condizioni di vulnerabilità economica o sovraindebitamento Piccole e medie imprese soggette alle procedure di composizione della crisi	MC Torino APS (capofila) MC Piemonte APS (partner) MC Cuneo APS MC Alto Piemonte APS MC Biella Vercelli APS ADUCON Città Metropolitana Outliers s.r.l. (collaboratori)

			lersi della collaborazione della società Outliers s.r.l. che effettua verifiche contabili		
	4	Accompagnamento alla gestione della crisi debitoria	Supporto nelle trattative con i creditori e orientamento verso gli strumenti di composizione della crisi e i servizi specialistici.	Cittadini e famiglie in condizioni di vulnerabilità economica o sovraindebitamento Piccole e medie imprese soggette alle procedure di composizione della crisi	MC Torino APS (capofila) MC Cuneo APS MC Alto Piemonte APS MC Biella Vercelli APS ADUCON Città Metropolitana Outliers s.r.l. OCC Fondazioni antiusura (collaboratori)
	5	Creazione rete	Coinvolgimento nella rete e nel progetto: degli operatori sociali (enti pubblici ed ETS) e formazione sull'attività dei nuovi Sportelli Riparto (Cuneo, Moncalieri); a Cuneo in collaborazione con Apneia APS	Operatori sociali Cittadini e famiglie in condizioni di vulnerabilità economica o sovraindebitamento Piccole e medie imprese soggette alle procedure di composizione della crisi	MC Torino APS (capofila) MC Piemonte APS (partner) MC Cuneo APS MC Alto Piemonte APS MC Biella Vercelli APS ADUCON (collaboratori) APNEIA APS
	6	Formazione consulenti Riparto / personale ASL To3	Formazione sulla normativa sul sovraindebitamento, sulle procedure previste dal Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, sul funzionamento degli OCC e sui requisiti di accesso alle procedure, nonché sugli aspetti giuridici e sulle casistiche più ricorrenti. La formazione prevede 2 incontri.	Personale ASL TO3	MC Torino APS (capofila) MC Piemonte APS (partner) ADUCON ASL TO3 (collaboratori)
	7	Formazione ASL To3 / consulenti Riparto	Formazione sul riconoscimento dei segnali di Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA) nelle situazioni di sovraindebitamento, sull'invio e raccordo con i servizi di cura (Ser.D) e sulla gestione integrata dei casi con la rete territoriale	Consulenti rete Sportelli Riparto	MC Torino APS (capofila) MC Piemonte APS (partner) ADUCON (collaboratori) ASL TO3 (collaboratori)
	8	Formazione Rete Territoriale	Formazione sulla normativa sul sovraindebitamento, sulle procedure previste dal Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, sul funzionamento degli OCC e sui requisiti di accesso alle procedure, nonché sugli aspetti giuridici e sulle casistiche più ricorrenti. La formazione prevede 2 incontri.	Collaboratori Operatori sociali	MC Torino APS (capofila) MC Piemonte APS (partner) MC Cuneo APS MC Alto Piemonte APS MC Biella Vercelli APS ADUCON (collaboratori) APNEIA APS
	9	Presa in carico delle vulnerabilità complesse	Screening documentazione bancaria e altra di persone sovraindebitate, orientamento e invio ai servizi competenti per utenti con problematiche correlate al Disturbo da Gioco d'Azzardo e altre fragilità sociali.	Persone con DGA e familiari	MC Torino APS (capofila) ASL TO3 MC Cuneo APS MC Alto Piemonte APS MC Biella Vercelli APS ADUCON

					(collaboratori) APNEIA APS
-II- **Educazione finanziaria**	10	Co-progettazione didattica	Progettazione contenuti incontri, anche in collaborazione con ASL TO 3 con riguardo ai rischi connessi al gioco d'azzardo (DGA) nell'attività didattica	Studenti delle scuole secondarie di II grado	MC Torino APS (capofila) MC Piemonte APS (partner) Museo del Risparmio ASL To3 (collaboratori)
	11	Educazione finanziaria nelle scuole	Realizzazione di n. 1 webinar e n. 4 laboratori in presenza per studenti delle scuole secondarie di secondo grado sui temi della gestione del denaro, pianificazione finanziaria, credito e sovraindebitamento. Gli esempi e le esercitazioni nei laboratori saranno costruiti utilizzando casi reali (anonimizzati) emersi dagli Sportelli RIPARTO."	Studenti delle scuole secondarie di II grado	MC Torino APS (capofila) MC Piemonte APS (partner) Museo del Risparmio ASL To3 (collaboratori)
	12	Educazione finanziaria on-line	Redazione contenuti sul sito internet MC Piemonte in apposita area destinata al progetto	Cittadini piemontesi / italiani	MC Torino APS (capofila) MC Piemonte APS (partner)
-III- **Studio comparativo delle normative e dei modelli territoriali**	13	Ricerca e analisi	Realizzazione di un'indagine comparativa sulle normative regionali, sui servizi regionali e "best practices" di tutte le regioni italiane in materia di sovraindebitamento, inclusione finanziaria e tutela dei consumatori, con elaborazione di un report finale comparativo con la normativa piemontese, con formulazione di proposte operative e raccomandazioni rivolte alla Regione Piemonte per il rafforzamento delle politiche di prevenzione del sovraindebitamento.	Enti pubblici, operatori della rete, decisori locali, cittadini, professionisti (avvocati iscritti Albi professionali)	MC Torino APS (capofila) MC Piemonte APS (partner)
	14	Pubblicazione	Pubblicazione online e diffusione ai collaboratori di progetto		MC Torino APS (capofila) MC Piemonte APS (partner)
Promozione Comunicazione	15	Diffusione sul territorio	Grazie alla creazione di reti locali ed alla collaborazione degli enti profit e no profit ed enti e degli enti pubblici che promuoveranno presso i propri associati, soci, utenti, dipendenti e collaboratori i servizi della rete degli Sportelli Riparto - tramite la pubblicazione di materiali cartacei (volantini e locandine) che verranno distribuiti e affissi presso gli Sportelli, gli enti no profit e profit che collaborano al progetto e che verranno distribuiti alla cittadinanza in alcuni luoghi significativi (quali ad esempio sedi dell'agenzia di riscossione, sezioni dei tribunali competenti per le esecuzioni mobiliari e immobiliari).		MC Torino APS (capofila) MC Piemonte APS (partner) MC APS Arci Torino APS (collaboratori) APNEIA APS Museo Del Risparmio OCC Fondazioni Antiusura
	16	Diffusione online	Redazione piano editoriale diffusione dei contenuti, creazione di area riservata sito internet e creazione di un piano editoriale		
	17	Diffusione online	Elaborazione e diffusione contenuti sulla rete (almeno 24 articoli, 1 pagina destinata alla ricerca normativa, 1 pagina destinata al convegno finale) anche attraverso i canali social della capofila e di tutte le associazioni che collaborano al progetto per veicolare i contenuti che saranno pubblicati sul sito in-		

			ternet www. movimentoconsumatori.piemonte.it Invio di newsletter agli iscritti		
	18	Realizzazione di evento finale	Al termine del progetto gli enti che hanno partecipato a vario titolo al progetto verranno invitati a un evento finale aperto al pubblico nel corso del quale verranno descritti i risultati conseguiti, in prospettiva – anche grazie agli studi e approfondimenti Verrà richiesto l'accreditamento dell'evento all'Ordine Avvocati Torino ai fini della formazione obbligatoria forense e verranno così invitati a partecipare gli avvocati torinesi e non solo		

14	Volontari	
14.1	Numero di volontari coinvolti	31
14.2	Descrivere in che modo i volontari saranno coinvolti nelle attività di progetto. Specificare, se previste, le attività di formazione ad essi rivolte. (massimo 2.000 caratteri)	

2 volontari MC Piemonte APS
7 volontari APS iscritte MC Piemonte APS e associazioni socie (n. 4 MC Torino APS, n. 1 MC Alto Piemonte APS, n. 1 MC Biella Vercelli, n. 1 MC Cuneo)
2 volontari MC nazionale;
20 volontari degli enti no profit (n. 2 per ciascuno di 10 enti che collaborano al progetto), coinvolti pro bono.
I volontari saranno chiamati per quanto riguarda:
- le associazioni di MC Piemonte (MC Torino, MC Alto Piemonte, MC Biella e Vercelli, MC Cuneo) a partecipare alle attività finalizzate alla diffusione delle iniziative, in particolare riconducibili all'attività degli Sportelli Riparto, sia sul web (disseminazione tramite sociale network) che sul territorio (distribuzione volantini) e alla gestione dei primi contatti telefonici e e-mail degli utenti che si rivolgano agli Sportelli, per la successiva attività dei Consulenti del debito;
- MC Torino, collaborazione-coordinamento dei volontari del Servizio Civile
- MC Piemonte nell'Ufficio Stampa, alla redazione e diffusione di contenuti tramite il sito internet e i canali social
- MC nazionale con riguardo alla collaborazione finalizzata a garantire la partecipazione all'attività di comunicazione (pubblicazione sito e newsletter)
- gli enti non profit alla disseminazione delle attività a favore di propri operatori, soci e utenti
- I volontari di MC Piemonte, delle associazioni socie e degli enti coinvolti nelle attività degli Sportelli Riparto parteciperanno ai seguenti incontri di formazione specifica:
(i) Formazione sulla normativa sul sovraindebitamento, sulle procedure previste dal Codice della crisi, sul funzionamento degli OCC e sui requisiti di accesso alle procedure, nonché sugli aspetti giuridici e sulle casistiche più ricorrenti (v. box 13.2 n. 2 e n. 6)
(ii) Formazione sul riconoscimento dei segnali di DGA nelle situazioni di sovraindebitamento, sull'invio e raccordo con i servizi di cura (Ser.D) e sulla gestione integrata dei casi con la rete territoriale (v. box 13.2 n. 7)

15	Risultati attesi, impatto previsto. (massimo 2000 caratteri).

I risultati attesi, intesi come benefici immediati per i destinatari, sono: il consolidamento e l'ampliamento della rete regionale degli Sportelli RIPARTO, con l'attivazione delle nuove sedi di Moncalieri e Cuneo e il

rafforzamento delle reti territoriali; l'erogazione di servizi di informazione, consulenza e orientamento a circa **1.000 cittadini e famiglie** in condizioni di vulnerabilità economica, grazie all'ampliamento della rete territoriale; l'accompagnamento di almeno **30 persone** verso procedure di composizione della crisi o accordi con i creditori; il rafforzamento delle competenze economico-finanziarie di **160-200 studenti** coinvolti nei percorsi realizzati con il Museo del Risparmio e una maggiore consapevolezza dei cittadini nella gestione del bilancio familiare, del credito e dei rischi connessi al sovraindebitamento, al gioco d'azzardo e alle nuove forme di credito digitale. Il progetto migliorerà inoltre la capacità degli operatori sociali e sanitari di intercettare precocemente le situazioni di fragilità, rafforzerà il raccordo tra Sportelli RIPARTO, OCC, fondazioni antiusura, servizi sociali, ASL ed enti del Terzo Settore e porterà alla pubblicazione di un report comparativo con proposte di miglioramento delle politiche regionali.

L'impatto atteso nel medio-lungo periodo consiste nel consolidamento di una rete regionale stabile per la prevenzione e il contrasto del sovraindebitamento, nello sviluppo di modelli territoriali di collaborazione tra enti pubblici, Terzo Settore, sistema sanitario e organismi specializzati, in un maggiore accesso agli strumenti di tutela e alle procedure di composizione della crisi, nella riduzione del rischio di esclusione finanziaria e sociale e del ricorso a forme di credito non sostenibili, nel rafforzamento della resilienza economica delle comunità locali, nello sviluppo di politiche dedicate all'inclusione finanziaria e nella riduzione dei costi sociali, assistenziali e sanitari connessi al sovraindebitamento, all'usura, alla marginalità sociale e al Disturbo da Gioco d'Azzardo.

16	**Strategia di sostenibilità futura dell'azione progettuale: evidenziare la creazione di azioni, servizi e saperi che rimangano attivi nel tempo anche al termine del finanziamento specifico. Elencare elementi concreti e verificabili a supporto di quanto dichiarato. (massimo 2.500 caratteri)**

La sostenibilità del progetto è garantita dall'esperienza maturata con i precedenti progetti RIPARTO e dalla presenza di una rete stabile di soggetti pubblici e privati che continuerà a collaborare anche dopo la conclusione del finanziamento. Gli Sportelli RIPARTO saranno infatti gestiti da associazioni dei consumatori già operative sul territorio, che integreranno le attività progettuali nei propri servizi ordinari di informazione e consulenza ai cittadini.
La rete regionale costituita tra MC Torino APS, MC Piemonte APS, le associazioni territoriali, gli OCC le fondazioni antiusura, gli enti del Terzo Settore e i servizi pubblici rappresenta un patrimonio stabile di relazioni, competenze e procedure condivise che continuerà a favorire l'orientamento dei cittadini e la presa in carico delle situazioni di sovraindebitamento.
Le competenze acquisite dai consulenti, dagli operatori sociali e sanitari e dai volontari attraverso le attività formative rimarranno patrimonio permanente degli enti coinvolti e saranno utilizzate anche nelle future attività di consulenza e prevenzione. Analogamente, i protocolli di collaborazione e le modalità di raccordo sperimentate con ASL TO3, OCC e fondazioni antiusura potranno essere mantenuti e ulteriormente sviluppati.
I materiali didattici, gli articoli di educazione finanziaria, il report finale sulle buone pratiche e i contenuti pubblicati sul sito di MC Piemonte resteranno disponibili online anche dopo la conclusione del progetto, costituendo strumenti permanenti di informazione e formazione per cittadini, operatori e istituzioni.
L'esperienza maturata consentirà inoltre di consolidare il modello organizzativo della rete RIPARTO e di candidarlo nell'ambito di futuri bandi regionali, nazionali ed europei dedicati al contrasto della povertà, all'inclusione finanziaria, alla tutela dei consumatori e alla prevenzione del Disturbo da Gioco d'Azzardo.

Elementi concreti e verificabili di sostenibilità

- mantenimento della rete degli Sportelli RIPARTO presso le sedi delle associazioni aderenti;
- permanenza dei rapporti di collaborazione con OCC, fondazioni antiusura, ASL TO3, enti locali e Terzo Settore;
- disponibilità permanente dei materiali divulgativi e del report sul sito di Movimento Consumatori Piemonte;
- mantenimento delle competenze specialistiche acquisite dagli operatori e aggiornamento attraverso la rete regionale;
- valorizzazione della rete costituita per la partecipazione a futuri programmi e finanziamenti.

17	Descrivere i sistemi di valutazione e di monitoraggio dei risultati (massimo 2000 caratteri)
-I- Sportelli RIPARTO	• Per tutte le attività degli Sportelli sarà predisposta una scheda di rilevazione uniforme, condivisa con i partner e compilata dagli operatori. La scheda consentirà di registrare il numero di contatti ricevuti (telefonici, online e in presenza), le caratteristiche dell'utenza, le problematiche rilevate, i servizi erogati, gli invii ai servizi specialistici, agli OCC e alle fondazioni antiusura e gli esiti dei percorsi di accompagnamento • I dati saranno raccolti mensilmente e analizzati trimestralmente nel corso di incontri di coordinamento della rete, al fine di verificare l'andamento delle attività, individuare eventuali criticità e adottare azioni correttive, quali es. il rafforzamento delle attività di comunicazione • al fine di verificare la corretta gestione delle pratiche di assistenza verrà svolta un'attività di "mystery client", simulando in forma anonima richieste di consulenza e assistenza; gli esiti di questa ricerca saranno oggetto di specifica relazione

-II- Educazione finanziaria	• Per le attività formative rivolte agli studenti saranno rilevati il numero di iniziative realizzate, il numero dei partecipanti e il livello di gradimento attraverso questionari anonimi di valutazione. Per quanto riguarda il numero dei partecipanti MC Torino, d'accordo con il Museo del Risparmio, sosterrà il costo del biglietto di ingresso per ogni studente • Per gli incontri con le scuole saranno inoltre somministrati brevi questionari pre e post attività per verificare l'acquisizione di conoscenze e competenze sui temi trattati, rilevando il miglioramento medio del livello di alfabetizzazione finanziaria dei partecipanti.
-III- Studio comparativo delle normative e dei modelli territoriali	• L'attività di ricerca, svolta da esperti con curriculum vitae che attesti la specifica esperienza sulla materia, sarà monitorata attraverso la verifica delle fasi di realizzazione previste (raccolta dati, analisi comparativa, elaborazione del report e diffusione dei risultati). Saranno inoltre rilevati il numero di soggetti coinvolti nella consultazione e il numero di destinatari raggiunti attraverso la diffusione del report finale.

17.1 specificare gli indicatori che si intende monitorare durante il progetto. (massimo 5 indicatori) (eventualmente aggiungere le righe necessarie)

N	Indicatore	Obiettivo previsto	Modalità di rilevazione
-I- Sportelli RIPARTO	N. Consulenti destinatari delle attività di formazione	12 consulenti	Registrazione webinar
	N. richieste di informazioni/consulenza/assistenza	1.000 (contatti telefonici; richieste via mail, colloqui online, colloqui in presenza)	Scheda di rilevazione di cui al punto 17
	N. pratiche di assistenza gestite	300	Scheda di rilevazione di cui al punto 17
	% pratiche di assistenza gestite con esito positivo	80%	Scheda di rilevazione di cui al punto 17
	N. persone orientate a OCC, fondazioni antiusura	30	Scheda di rilevazione di cui al punto 17
	N. operatori sociali / operatori c/o collaboratori progetto destinatari formazione	30	Registrazione webinar - Registrazione partecipanti cartacea / questionario online gradimento e osservazioni
	N. persone o familiari o conoscenti con possibile disturbo da DGA informate/orientate tramite gli sportelli al servizio a SERD Asl TO 3	50	Scheda di rilevazione di cui al punto 17
	n. nuovi enti coinvolti nella rete	20	Corrispondenza email

-II- Educazione finanziaria	N. partecipanti ai 4 incontri c/o Museo del Risparmio	8 classi 160 studenti	Pagamento ingressi MDR (ricevuta pagamento)
	Miglioramento conoscenza in ambito di educazione finanziaria	Incremento medio punteggio tra test iniziale e finale +20%	Test iniziale / Test finale
	N. partecipanti webinar	500	Accessi/registrazione webinar
Promozione / Pubblicazione	N. Contenuti/articoli/report pubblicati e diffusi online	24 articoli 1 pagina destinata alla ricerca normativa 1 pagina destinata al convegno finale	Contenuti pubblicati in rete
	N. visualizzazioni pagine sito internet	8.000 visualizzazioni pagina	Contatore online
	N. visualizzazioni Social	20.000 impression social	Contatori social
	N. partecipanti evento finale	80	Registrazione partecipanti

18	Data prevista di inizio progetto: novembre 2026 (in relazione esito bando)
	Data prevista i fine progetto: ottobre 2027

19	Cronoprogramma

(Tipologia di attività e mese di realizzazione)

Attività	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10 ago	M11	M12
1. Avvio e coordinamento	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
2. Formazione consulenti		X	X		X							
3. Sportelli RIPARTO (7 + online)		X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
4. Accompagnamento alla gestione della crisi debitoria		X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
5. Creazione rete		X	X	X	X							
6. Formazione consulenti RIPARTO / personale ASL TO3			X	X								
7. Formazione ASL TO3 / consulenti RIPARTO			X									
8. Formazione rete				X	X							

territoriale												
9. Presa in carico vulnerabilità complesse		X	X	X	X	X	X	X	X		X	
10. Co-progettazione didattica			X	X								
11. Educazione finanziaria nelle scuole				X	X	X	X					
12. Educazione finanziaria online			X	X	X	X	X	X	X		X	X
13. Ricerca e analisi comparativa			X	X	X	X	X	X	X		X	
14. Pubblicazione report											X	X
15. Diffusione sul territorio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
16. Diffusione online (coordinamento)	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
17. Diffusione online (social/newsletter)		X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
18. Evento finale												X

20. PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

1. Evidenziare la coerenza tra le attività descritte nell'iniziativa e il piano finanziario *(max 2000 caratteri)*

Il piano finanziario è stato definito in coerenza con la struttura del progetto e con le tre linee di intervento, assicurando un'adeguata allocazione delle risorse rispetto agli obiettivi, ai risultati attesi e agli indicatori di monitoraggio. La quota principale del budget è destinata alla rete degli Sportelli, fulcro del progetto, per garantire il coordinamento regionale, il funzionamento di 7 sportelli territoriali e 1 online, la consulenza ai cittadini, l'accompagnamento nelle trattative con i creditori e l'orientamento verso gli OCC. Le risorse finanziano inoltre la formazione di consulenti, operatori, volontari e personale ASL TO3, rafforzando la capacità della rete di intercettare precocemente situazioni di vulnerabilità economica e DGA. Sono previste risorse per l'educazione finanziaria (webinar e laboratori con il MDR), per lo studio comparativo delle normative con pubblicazione del report finale e per le attività di comunicazione, promozione ed evento conclusivo. Le spese generali proporzionate alla complessità del progetto, mentre il cofinanziamento dell'ente proponente ne rafforza la sostenibilità economica. Si veda come segue l'allocazione delle risorse:

Attività	Fornitore	€
I. Rete sportelli		
Comunicazione	1 grafico/web master	3.000,00
stampe	tipografia	1.000,00
Promozione online (ADV)	Google (o altro)	1.500,00
	1 coll. – ideaz. testi	3.000,00
Rete Sportelli (7 Sportelli + 1 on line) ideazione e supervisione	13 avv. (12 + 1 supervisione)	36.000,00
Formazione collaboratori Asl to3	1/2 docenti	1.000,00

Formazione consulenti Sportelli	1/2 docenti	1.500,00
Formazione Rete	1/2 docenti	1.000,00
Creazione rete territoriale	3 col. (Torino, Moncalieri, Cuneo)	3.000,00
II. Educazione finanziaria		
Ideazione, creazione materiali	1 avv.	750,00
MdR - 4 incontri + 1 webinar	1/2 docenti	2.500,00
III. Indagine comparativa		
Studio indagine comparativa	1 avv. / docente universitario	3.000,00
V. Convegno		
Organizzaz. tecnica	1 coll.	2.000,00
Pubbl/ideaz./report	1 coll	2.000,00
Stampe materiale convegno	tipografia	500,00
SPESE GEN.		3.250,00
TOT.		65.000,00

2. Costi previsti:

Dettaglio voci di spesa (specificare anche la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili)	Contributo richiesto alla Regione A	Quota di cofinanziamento (specificare l'origine) B	Totale costo singola voce di spesa C (A+B)
TIPOLOGIA 1 Spese generali	2.500,00	750,00 (capofila)	3.250,00
TIPOLOGIA 4 Spese per acquisto di servizi	36.153,85	10.846,15 (capofila)	47.000,00
TIPOLOGIA 5 Spese per attività di formazione per gli operatori ed i volontari; spese promozionali e divulgative	11.346,15	3.403,85 (capofila)	14.750,00
TOTALI			
	Contributo totale richiesto alla Regione	Percentuale di cofinanziamento sul totale del progetto N.B. quota minima di cofinanziamento 10%	Costo totale del Progetto
	50.000,00	15.000,00 (Cofinanziamento 23,08%)	65.000,00

Spese ammissibili:

I finanziamenti regionali sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

1. Spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc.)
Massimo 5% del costo totale del progetto (somma del contributo richiesto + il cofinanziamento)

2. Spese di personale (coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali)

3. Spese per acquisto di piccole attrezzature (max 500€ cad.), materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. (sono ammessi i noleggi, anche a lungo termine)

4. Spese per acquisto servizi (comprensivo di personale se fornito da terzi)

5. Spese per attività di formazione per gli operatori ed i volontari; spese promozionali e divulgative

6. Rimborsi spese volontari

7. Spese per prodotti assicurativi

8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc. purché espressamente riconducibili al progetto, anche in quota parte).

Spese non ammissibili:

- tutte le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing);
- spese per l'acquisto di automezzi;
- spese per l'acquisto di divise, vestiario ed altre attrezzature personali ad esclusivo beneficio dei soci dell'organizzazione capofila e delle organizzazioni partner e aderenti;
- spese di catering esclusivamente riferite ad eventi ed iniziative pubbliche.